

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 12/14

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 22 marzo – venerdì 28 marzo 2014
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

FIGISC: "Dopo gli aumenti, prezzi fermi nei prossimi giorni. Sul prezzo in Italia pesano 24,9 cent/litro di imposte più della media dell'Unione Europea"

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI dal 21/03/2014 al 28/03/2014

Greggio Brent Cambio Greggio Brent



Differenza dei prezzi e delle imposte sulla media UE (24/03/2014)

Prezzo benzina	Prezzo gasolio	Imposte benzina	Imposte benzina
+0,259	+0,248	+0,253	+0,247
		euro/litro	euro/litro

in collaborazione con Assopetroli - Assoenergia

Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

centimetri

PREZZI CARBURANTI. MICHELI, FIGISC: "DOPO GLI AUMENTI, PREZZI FERMI NEI PROSSIMI GIORNI. SUL PREZZO IN ITALIA PESANO 24,9 CENT/LITRO DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA"

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede, dopo gli aumenti di questi giorni, una sostanziale STABILITÀ dei prezzi: «In una settimana la quotazione internazionale dei prodotti lavorati è SALITA di +2,7 cent/litro per la benzina ed è SALITA di +1,8 cent/litro per la benzina. A sua volta, il greggio Brent è CRESCIUTO di +1,2 cent/litro in confronto al fine settimana scorso, e, con un cambio euro/dollaro IN ARRETRAMENTO, si attesta su 78 euro/barile rispetto ai 77 di venerdì scorso. Rispetto alle dinamiche dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa in Italia da venerdì 21 marzo sono CRESCIUTI per la benzina di +1,7 cent/litro e di +1,6 cent/litro per il gasolio, diversamente da quanto da noi previsto venerdì scorso, proprio in dipendenza degli aumenti intervenuti sui prodotti finiti in corso di settimana. In un mese esatto [dal 28 febbraio], le quotazioni internazionali del greggio sono discese di -1,1 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +0,1 cent/litro per la benzina e di -1,3 cent/litro per il gasolio, mentre i prezzi nazionali alla pompa sono saliti di +0,4 cent/litro per la benzina e scesi di -0,7 cent/litro per il gasolio. Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi, sussisterebbero le condizioni per una STABILITÀ dei prezzi, con variazioni contenute entro qualche millesimo di euro/litro. Nel monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA – dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che il 24 marzo lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti" [ossia quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +25,3 cent/litro per la benzina e +24,8 per il gasolio.»

«I prezzi sulla rete autostradale sono aumentati di 0,005 euro/litro per la benzina e di 0,002 euro/litro per il gasolio» aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete distributiva autostradale «mentre il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto – nella modalità *self* risulta per questa settimana più ridotto nell'ordine di circa 1,5 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 22 marzo 2014 a venerdì 28, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno –

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 12/2014 – 28.03.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 19 marzo 2014 a mercoledì 26 marzo 2014.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in netta discesa (1,3791 rispetto a 1,3913 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è aumentata con una variazione di +0,81 euro/barile (+0,18 in dollari/barile, con quotazioni attorno a dollari 107), attestandosi dai 76,80 euro/barile iniziali al valore finale di 77,61 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 21/03/2014-28/03/2014 -

Fondamentali mercato	Unità misura	21/03/14	28/03/14	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	106,85	107,03	+ 0,18 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,3913	1,3791	- 0,0122 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	76,80	77,61	+ 0,81 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 28 marzo -, **nella giornata di ieri, giovedì 27 marzo, la quotazione del greggio Brent è aumentata attestandosi sul valore di 107,83 dollari/barile, che con un tasso di cambio in lieve arretramento sul giorno precedente a dollari 1,3758 per 1 euro, corrisponde a euro/barile 78,38.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 21/03/2014-31/03/2014 -

Fondamentali mercato	Unità misura	21/03/14	31/03/14	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	106,85	107,83	+ 0,98 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,3913	1,3758	- 0,0155 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	76,80	78,38	+ 1,58 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti “finiti” registrano durante la settimana variazioni più o meno sensibili tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 21 marzo al 28 marzo 2014 è salita di +0,014 euro/litro (da 0,529 a 0,543 euro/litro), ossia di +0,017 euro/litro con IVA, il gasolio è salito di +0,011 euro/litro (da 0,557 a 0,568 euro/litro), con un incremento complessivo di +0,013 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è salito di +1,7 cent/litro per il gasolio ed è salito di +1,6 cent/litro per la benzina. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto riscontro lineare sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 28 marzo, esattamente corrispondenti per la benzina e più alti di +0,3 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 21/03/2014 – 28/03/2014

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,529	0,557	1,801	1,715
Fine rilevazione	0,543	0,568	1,818	1,731
Differenza senza IVA	+0,014	+0,011		
Differenza con IVA	+0,017	+0,013	+0,017	+0,016
Saldo prezzi interni/internazionali			=0,000	+0,003

Rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 28 marzo -, **nella giornata di giovedì 27 marzo le quotazioni internazionali dei**

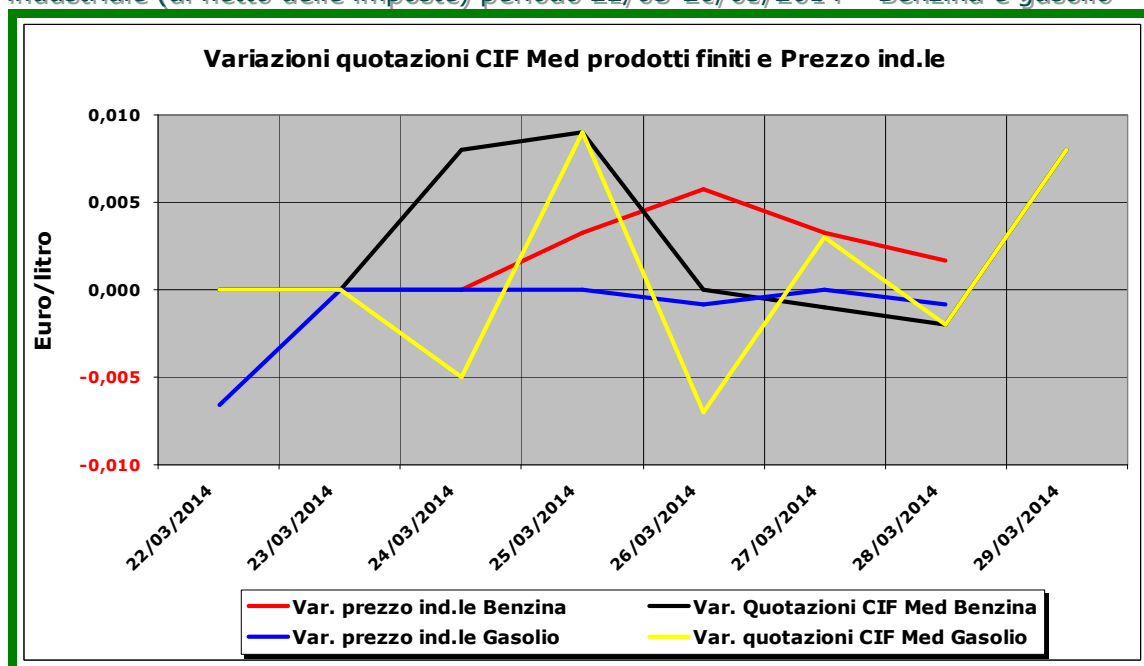
prodotti finiti sono salite sia per la benzina [+1,0 cent/litro] che per il gasolio [+0,5 cent/litro], IVA compresa (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 31 marzo), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 21/03/2014 – 31/03/2014

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,529	0,557
Fine rilevazione	0,551	0,572
Differenza senza IVA	+0,022	+0,015
Differenza con IVA	+0,027	+0,018

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 21 marzo al 28 marzo 2014 sono state corrispondenti - tra -1,0 e +1,0 cent/litro - alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti che sono oscillate tra -1,0 e +1,0 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 22/03-28/03/2014 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo dell'ultimo mese di rilevazioni. La stima della variazione del ricavo industriale medio per i prossimi quattro giorni è valutata in diminuzione sia per la benzina che per il gasolio entro una media tra i due prodotti di circa 0,6 cent/litro.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale

23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,096/0,099 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, ***costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.***

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono sconti nell'ordine massimo di 13,6/15,8 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 22 marzo al 28 marzo 2014 risulta essere pari a 1,730 euro/litro per la benzina e pari a 1,646 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 5,8/8,1 eurocent/litro a seconda dei prodotti, in diminuzione rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %).

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,712	1,623	-0,001	-0,004
Prezzo medio " <i>servito</i> " settimanale	1,808	1,722	+0,006	+0,005
Prezzo medio della rete "<i>colorata</i>"	1,730	1,646	-0,002	-0,006
Prezzo scontato reperibile (" <i>no-logo</i> ")	1,672	1,564	+0,004	+0,006

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da venerdì 21 marzo a venerdì 28 marzo 2014 è salito di +0,017 euro/litro per la benzina [pari a +0,94 %] e salito di +0,016 euro/litro per il gasolio [pari a +0,93 %].

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 22 marzo a venerdì 28 marzo 2014, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,779 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,679 euro/litro (con una variazione sulla settimana antecedente pari a +0,005 euro/litro per la benzina e di +0,002 euro/litro per il gasolio); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di euro/litro 0,038/0,042: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,737 euro/litro per la benzina e su 1,641 euro/litro per il gasolio (con una variazione sulla settimana antecedente pari a +0,008 euro/litro per la benzina e di +0,006 euro/litro).

Il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto – nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di **1,1** cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria.

Tav. 6 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 22/03/2014 – 28/03/2014

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,779	1,679
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,737	1,641
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,005	+0,002
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,008	+0,006

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale – è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 22 marzo al 28 marzo 2014 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 29,83 % per la benzina ed al 32,89 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 22 marzo al 28 marzo 2014 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,20 % per la benzina e del 13,07 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 58,97 % e per il 54,04 % per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 12/2014 – 28.03.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 7 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Rete colorata – Modalità servito (euro/litro) - periodo 22/03/2014-28/03/2014 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,808	100,00%	1,722	100,00%
IVA 20 %	0,326	18,03%	0,310	18,03%
Accisa	0,740	40,94%	0,620	36,01%
Totale imposte	1,066	58,97%	0,930	54,04%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,539	29,83%	0,566	32,89%
Ricavo industriale	0,202	11,20%	0,225	13,07%
Prezzo industriale	0,742	41,03%	0,791	45,96%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 24.03.2014.

Con la benzina a **1.705** euro/litro, l'Italia si colloca ancora in **prima posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Danimarca, Grecia, Finlandia, Svezia, Portogallo, Regno Unito, Belgio e Danimarca, mentre la **media aritmetica è uguale a 1,446 euro/litro**; con il gasolio a **1,616** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Finlandia, Irlanda, Danimarca, Cipro, Olanda, Grecia e Malta, con una **media aritmetica uguale a euro /litro 1,368**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 17.03.2014, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è diminuito di un -0,48 %, contro una media ponderata dei 18 Paesi di area euro di -0,19 %, quello del gasolio è sceso del -0,70 %, contro una media ponderata di -0,58 % dei 18 Paesi di area euro; il prezzo industriale è diminuito in Italia per la benzina di un -1,04 % contro una media ponderata dei 18 Paesi di area euro pari -0,46 %, quello del gasolio è diminuito in Italia di un -1,26 % contro un -1,02 % della media ponderata dei 18 Paesi di area euro.**

Rispetto alla precedente rilevazione del 17.03.2014 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al primo posto) ed anche per il gasolio (al secondo posto).**

Tav. 8 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 24.03.2014 - (euro/litro) e media aritmetica

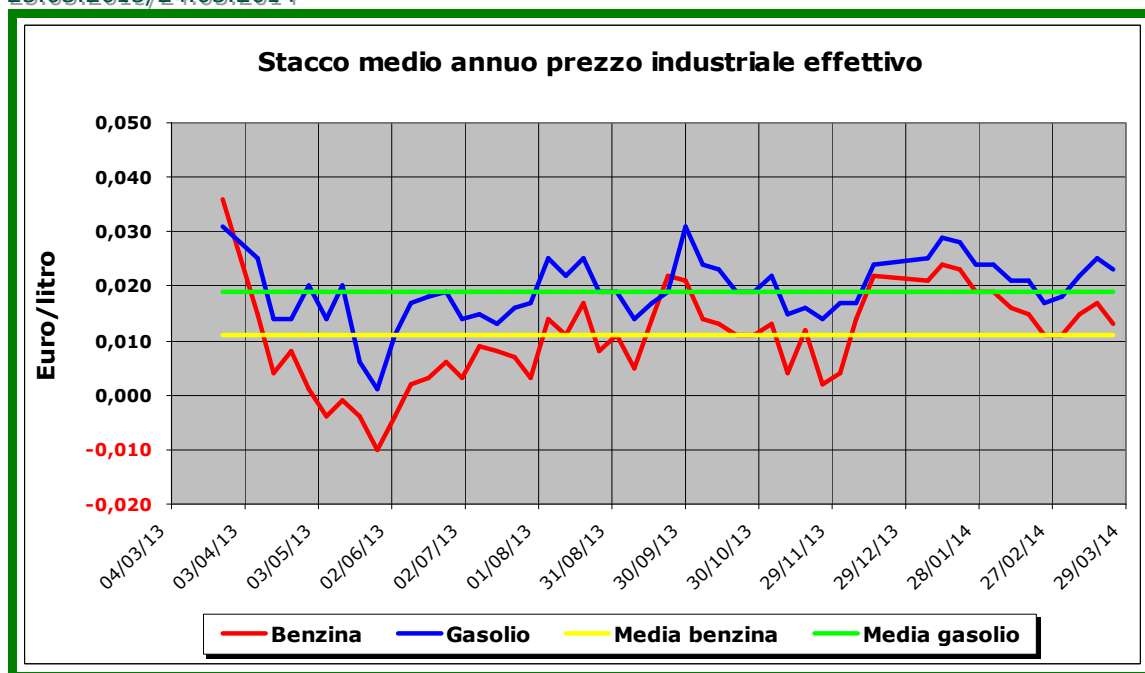
BENZINA	€/LITRO	GASOLIO	€/LITRO
1 ITALIA	1,705	1 Regno Unito	1,628
2 Olanda	1,670	2 ITALIA	1,616
3 Danimarca	1,661	3 Svezia	1,560
4 Grecia	1,660	4 Finlandia	1,509
5 Finlandia	1,598	5 Irlanda	1,471
6 Svezia	1,596	6 Danimarca	1,471
7 Portogallo	1,544	7 Cipro	1,445
8 Regno Unito	1,539	8 Olanda	1,402
9 Belgio	1,523	9 Grecia	1,363
10 Germania	1,521	10 Malta	1,360
MEDIA ARITMETICA U.E.	1,446	MEDIA ARITMETICA U.E.	1,368

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 24 marzo 2014 **basata su medie ponderali** evidenzia una **diminuzione dello stacco per la benzina, che ora si attesta su 0,022 euro/litro** (e che era pari a 0,026 nella rilevazione del 17.03.2014), ed è diminuito per il gasolio, attestatosi su 0,023 euro litro (in data 17.03.2014, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,025).

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,009 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 24.03.2014 per la benzina va corretto da più 0,022 euro/litro a più 0,013 euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 25 marzo 2013 al 24 marzo 2014 – è pari a 0,011 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,019 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 25.03.2013/24.03.2014



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 24.03.2014 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,048 euro/litro su totali 1,705 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,911 euro/litro su 1,616 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 12/2014 – 28.03.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 9 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 24.03.2014 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	1,057	1,670	1	Regno Unito	0,965	1,628
2	ITALIA	1,048	1,705	2	ITALIA	0,911	1,616
3	Grecia	0,994	1,660	3	Svezia	0,859	1,560
4	Svezia	0,954	1,596	4	Irlanda	0,774	1,471
5	Regno Unito	0,950	1,539	5	Finlandia	0,755	1,509
6	Danimarca	0,933	1,661	6	Olanda	0,729	1,402
	Finlandia	0,933	1,598	7	Danimarca	0,706	1,471
7	Germania	0,897	1,521	8	Cipro	0,691	1,445
8	Irlanda	0,892	1,520	9	Slovenia	0,688	1,351
9	Belgio	0,878	1,523	10	Germania	0,686	1,353
10	Portogallo	0,875	1,544	(*)	MEDIA U.E.	0,664	1,368
11	Francia	0,863	1,498	11	Belgio	0,662	1,353
12	Slovenia	0,814	1,451	12	Francia	0,658	1,300
13	Slovacchia	0,808	1,428	13	Ungheria	0,649	1,347
(*)	MEDIA U.E.	0,795	1,446	14	Slovacchia	0,631	1,349
14	Malta	0,729	1,440	15	Malta	0,630	1,360
15	Austria	0,716	1,337	16	Cechia	0,629	1,322
	Cipro	0,716	1,417	17	Austria	0,628	1,311
16	Croazia	0,709	1,352	18	Portogallo	0,616	1,320
17	Spagna	0,707	1,393	19	Estonia	0,605	1,271
18	Cechia	0,694	1,302	20	Spagna	0,599	1,315
19	Ungheria	0,673	1,312	21	Grecia	0,598	1,363
20	Lituania	0,665	1,330		Romania	0,598	1,282
21	Lettonia	0,663	1,323	22	Croazia	0,588	1,271
22	Estonia	0,635	1,272	23	Polonia	0,586	1,271
	Polonia	0,635	1,268	24	Lettonia	0,574	1,286
23	Lussemburgo	0,631	1,293	25	Lituania	0,556	1,300
24	Romania	0,623	1,255	26	Bulgaria	0,547	1,303
25	Bulgaria	0,577	1,283	27	Lussemburgo	0,489	1,179

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "**stacco Italia delle imposte**", avviato in **collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per la **rilevazione prezzi del 24.03.2014 della Commissione Europea** si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA**, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI **25,9 CENT/LITRO**, DI CUI BEN **25,3** SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO **0,6** AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI **24,8 CENT/LITRO**, DI CUI BEN **24,7** SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO **0,1** AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Nella **media delle rilevazioni del mese di marzo 2014**, IL PREZZO ITALIANO DELLA BENZINA È STATO MEDIAMENTE PIÙ ALTO DI **26,2 CENT/LITRO**, DI CUI BEN **25,3** SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO **0,9** AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI **25,2 CENT /LITRO**, DI CUI BEN **24,8** SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO **0,4** AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Nella **media delle rilevazioni dell'anno 2014**, IL PREZZO ITALIANO DELLA BENZINA NEL **2014** È STATO MEDIAMENTE PIÙ ALTO DI **26,6 CENT/LITRO**, DI CUI BEN **25,2** SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO **1,4** AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE,

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 12/2014 – 28.03.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 25,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 0,6 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Tav. 10 – Lo “STACCO” con l’Europa delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio – (euro/litro)

	BENZINA			GASOLIO		
24.03.2014	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
Prezzo industriale	0,651	0,657	+0,006	0,704	0,705	+0,001
Imposte	0,795	1,048	+0,253	0,664	0,911	+0,247
Prezzo finale	1,446	1,705	+0,259	1,368	1,616	+0,248
Media marzo	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
Prezzo industriale	0,655	0,664	+0,009	0,712	0,716	+0,004
Imposte	0,796	1,049	+0,253	0,665	0,913	+0,248
Prezzo finale	1,451	1,713	+0,262	1,377	1,629	+0,252
Media anno 2014	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
Prezzo industriale	0,654	0,668	+0,014	0,718	0,724	+0,006
Imposte	0,796	1,048	+0,252	0,667	0,914	+0,247
Prezzo finale	1,450	1,716	+0,266	1,385	1,638	+0,253

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

F. IL PREZZO “GIUSTO”

Per poter sviluppare la stima di un prezzo “giusto” l’Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete “colorata” dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo “giusto” si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all’accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 22 marzo 2012 al 28 marzo 2014) per la rete “colorata” (pari rispettivamente a 15,1 cent/litro per la benzina ed a 15,8 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all’aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito “prezzo giusto”, viene così confrontato con l’effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del “prezzo giusto”.

Per il periodo della settimana dal 22 marzo al 28 marzo 2014, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete “colorata” di marchio risulta INFERIORE di 0,9 cent/litro al prezzo stimato come “giusto” per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 0,2 cent/litro al prezzo “giusto”. Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del mix delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana INFERIORE di 0,2 cent/litro al prezzo “giusto”.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 12/2014 – 28.03.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 11 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 22/03/2014-28/03/2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta
22/03/2014	1,727	1,732	-0,006	1,632	1,629	+0,004
23/03/2014	1,727	1,732	-0,006	1,632	1,629	+0,004
24/03/2014	1,727	1,742	-0,016	1,632	1,638	-0,006
25/03/2014	1,731	1,753	-0,023	1,637	1,648	-0,011
26/03/2014	1,743	1,753	-0,010	1,652	1,646	+0,006
27/03/2014	1,747	1,752	-0,005	1,655	1,648	+0,007
28/03/2014	1,749	1,749	=0,000	1,656	1,642	+0,014
MEDIA	1,736	1,745	-0,009	1,643	1,640	+0,002

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un medio periodo: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 28.03.2014, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 0,3 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,7 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul mix dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,3 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 12 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-28.03.2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio	Mix
Periodo	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Delta medio
2012	1,793	1,802	-0,009	1,713	1,704	+0,009	+0,002
2013	1,765	1,763	+0,002	1,677	1,670	+0,007	=0,000
gen-14	1,742	1,731	+0,011	1,669	1,658	+0,011	+0,011
feb-14	1,738	1,746	-0,008	1,661	1,658	+0,003	-0,001
mar-14	1,734	1,746	-0,012	1,651	1,646	+0,005	-0,001
MEDIA	1,775	1,778	-0,003	1,691	1,684	+0,007	+0,003

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed I-VA)], nel periodo 12 dicembre 2013/27 marzo 2014 [ossia un intervallo esatto di quindici settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A -3,2 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A -0,7 CENT/LITRO PER IL GASOLIO.** Secondo questa metodologia, **NON VI SAREBBERO MARGINI PER UN CONTENIMENTO DEL PREZZO INDUSTRIALE DEI PRODOTTI,** come da seguente Tavola 13.

Tav. 13 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 12.12.2013-27.03.2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Periodo	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma Scarti	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma scarti
12/12/13-27/03/14	+0,028	-0,004	-0,032	-0,013	-0,020	-0,007